

22. Altre attività

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2013 risultano avere un valore pari a Euro 31.621. L'acquisizione del Gruppo Impregilo ha determinato un valore di carico per tale voce pari a Euro 23.955.

La voce accoglie crediti per debitori diversi con scadenza oltre i 12 mesi e crediti verso altri per acconti a subappaltatori terzi e depositi cauzionali vari.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano da Euro 381.814, e sono costituite principalmente da:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Anticipi a fornitori	193.746	127.929	65.817
Crediti verso altre imprese	19.735	22.069	(2.334)
Ratei e risconti assicurazioni	36.724	4.959	31.765
Risconti canoni	892	575	317
Ratei attivi altri	2.675	0	2.675
Risconti attivi consulenze diverse	100	144	(44)
Risconti attivi abbonamenti	4	23	(19)
Risconti attivi altri	28.938	17.014	11.924
Ratei e risconti attivi	69.333	22.715	46.618
Debitori diversi	106.351	4.381	101.970
Fondo svalutazione crediti diversi	(16.523)	(7.547)	(8.976)
Crediti verso dipendenti	1.331	436	895
Crediti verso istituti previdenziali	3.074	2.532	542
Crediti verso altri per depositi cauzionali	51	34	17
Altri crediti verso imprese controllate	0	131	(131)
Altri crediti verso imprese collegate	347	32	315
Altri crediti verso imprese controllanti	4.369	9.178	(4.809)
Altri	99.000	9.176	89.824
Altre attività correnti	381.814	181.889	199.925

Il Gruppo Impregilo, consolidato integralmente il 1° aprile 2013, ha determinato la presa in carico delle Altre attività correnti per Euro 247 milioni. La voce in esame include in particolare i crediti di FIBE, classificato tra i debitori diversi, pari a Euro 71,3 milioni, nei confronti delle strutture della pubblica amministrazione che a vario titolo si sono succedute nella gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto e alle relative valutazioni si rinvia al capitolo della Relazione sulla gestione inerente le "Attività non correnti destinate alla vendita".

La voce debitori diversi include anche un importo pari a Euro 8,3 milioni a titolo di deposito vincolato fruttifero, presso primario istituto finanziario, per l'acquisto del pacchetto azionario della società Collegamenti Integrati Veloci - C.I.V. S.p.A., stipulato con accordo sottoscritto in data 25 novembre 2013 e sottoposto a determinate condizioni sospensive.

La voce debitori diversi include inoltre le pretese relative all'indennizzo spettante a Impregilo S.p.A. nei confronti dell'originario locatore dell'attuale immobile presso cui si trova attualmente la sede sociale in relazione all'esito del contenzioso che è stato avviato con il locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni (Milano) presso cui si trovava la sede sociale sino all'anno 2009. Si ricorda, infatti, che il locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni aveva contestato a Impregilo la sussistenza di giusta causa che gli era stata opposta come presupposto del recesso anticipato dal contratto di locazione, originariamente in scadenza nel 2012, e conseguentemente preteso la corresponsione integrale dei canoni, comprensivi delle competenze moratorie, dalla data di recesso alla scadenza originaria. Il locatore dell'immobile dove attualmente si trova la sede sociale di Impregilo, d'altro lato, aveva sin da allora sottoscritto un impegno nei confronti di Impregilo secondo cui, nel caso si fosse instaurato un contenzioso con il precedente

Note al bilancio consolidato

locatore e da tale contenzioso fosse risultato un debito per Impregilo di importo superiore a Euro 8 milioni, la parte di debito eccedente tale somma sarebbe stata da esso accollata. Tenuto conto che in esito alla prima fase del contenzioso in parola, Impregilo è risultata debitrice nei confronti del locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni per un importo complessivamente pari a Euro 14,7 milioni, il valore di Euro 6,7 milioni, corrispondente all'impegno di indennizzo sopra descritto, è stato coerentemente iscritto come credito nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012.

I crediti verso altre imprese pari a Euro 19.735 comprendono principalmente i crediti verso i componenti Acciona e Ghella S.p.A. dell'ATI costituita con Salini S.p.A. (ex Salini Costruttori S.p.A.) per l'esecuzione della commessa TAV/San Ruffillo che ammontano a Euro 18.625.

Gli anticipi a fornitori si decrementano di Euro 65,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. A tale variazione

ha contribuito il settore Costruzioni con una riduzione per Euro 40,4 milioni per effetto dell'assorbimento delle erogazioni effettuate in esercizi precedenti per le commesse Impregilo di Panama, Colombia, Venezuela e Libia. Gli ulteriori decrementi sono principalmente imputabili a Salini, in particolare su filiale Kazakhstan (per Euro 11.053), filiale Etiopia (per Euro 5.503) e Italia (per Euro 1.366), parzialmente compensato dall'incremento su filiale Romania (per Euro 2.176) e filiale Libia (per Euro 1.202).

I ratei e risconti attivi, ammontano complessivamente a Euro 69,3 milioni. La voce in esame si riferisce prevalentemente a commissioni su fidejussioni e assicurazioni che verranno rilevati a conto economico nei periodi futuri secondo un criterio di ripartizione basato sull'avanzamento delle commesse cui si riferiscono. La variazione fatta rilevare nell'esercizio è imputabile alla presa in carico del Gruppo Impregilo al 1° aprile 2013.